

«Porte aperte sull'arte» alla scoperta di capolavori

Altobrembo

Dal 7 luglio otto visite guidate organizzate dagli animatori de «Le Terre dei Baschenis»: il via da Piazza Brembana

■ Tornano anche quest'anno i mercoledì d'estate di «Porte aperte sull'arte» dedicati alla speciale apertura di edifici e luoghi d'arte nei paesi di Altobrembo, a cura degli animatori locali de Le Terre dei Ba-

schenis. Dal 7 luglio al 25 agosto, otto opportunità per ammirare gioielli artistici appartenenti alla cultura popolare, solitamente non visitabili, e veri e propri tesori custoditi sul territorio brembano. «L'iniziativa – spiega l'animatrice Diletta Monaci – vuole mostrare ai partecipanti luoghi religiosi normalmente chiusi o difficilmente accessibili perché lontani dai paesi, ma che racchiudono notevoli bellezze artistiche». Si inizia il 7

luglio, con la visita alla chiesa parrocchiale di San Martino, a Piazza Brembana, che presenta un'architettura neogotica particolare per l'alta valle (realizzata su disegno di Mauro Codussi) e dove si può ammirare un polittico di Lattanzio da Rimini ('500), che rappresenta il martirio di San Martino, e alcune tele di Carlo Ceresa (metà '600). «Il 14 luglio – continua – ci si sposta alla chiesa di San Pantaleone (santo protettore



Gli affreschi nella chiesa parrocchiale di Ornica

dalle malattie), ad Averara, che presenta all'interno il coro del presbiterio intagliato e intarsiato da Pietro Milesi ('700). Il 21 luglio saremo a Ornica, alla chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio Vescovo che conserva nell'antico presbiterio, oggi sacrestia, la volta dipinta da Angelo Baschenis ('400) e un polittico di Sant'Ambrogio realizzato da Cima da Conegliano. Il 28 luglio, poi, sarà l'Oratorio di San Rocco a Caprile, a Santa Brigida, ad aprire alle visite, dove si potrà ammirare un particolare polittico affrescato del Cinquecento». Il 4 agosto ci si sposterà al Borgo Cantello e Oratorio dei Santi Rocco e Sebastiano, a Val-torta, visitando il portico affrescato di scuola Baschenis, data-

to 1558. «L'11 agosto – conclude Diletta Monaci – si visiterà l'oratorio di San Giovanni Battista a Cugno, a Santa Brigida, con la chiesa di San Giovanni Battista in cui vi è il martirio proprio di San Giovanni firmato da Carlo Ceresa. Infine, dopo la visita all'oratorio di Sant'Alberto, a Cusio, del 18 agosto, raggiungibile attraverso un piacevole sentiero nel bosco, solitamente non visitata perché fuori paese, il 25 agosto faremo visita all'oratorio di San Pietro a Cugno, a Olmo al Brembo, dove la chiesa solitamente è chiusa». Le visite si svolgono ogni 45 minuti dalle 15 alle 18 ed è richiesto un contributo di 3 euro. Info e prenotazioni: 348.1842781.

Andrea Taietti